

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7394	23 agosto 2017	TERRITORIO
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 12 dicembre 2016 presentata da Giorgio Fonio e cofirmatari “Istituzione di una banca dati dei cantieri attivi sul territorio cantonale”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

la mozione in oggetto chiede l'introduzione di una banca dati centralizzata, in cui raccogliere i dati relativi a tutti i cantieri attivi nel Cantone. Grazie a tali informazioni, le commissioni paritetiche, la commissione di vigilanza sulla LEPICOSC, l'associazione interprofessionale di controllo (AIC), l'ispettorato del lavoro, ecc. potrebbero esercitare un controllo mirato, sistematico ed efficace. Attualmente, invece, l'apertura dei cantieri è portata a conoscenza delle sole autorità comunali, in applicazione dell'art. 23 cpv. 2 del regolamento d'applicazione della legge edilizia del 9 dicembre 1992 (RLE).

Al proposito si ricorda che il Dipartimento del territorio ha avviato il progetto di revisione totale della legge edilizia del 13 marzo 1991 (LE) e del relativo regolamento d'applicazione (RLE). Come s'è detto nel messaggio n. 7308 del 26 aprile 2017 concernente il rapporto del Consiglio di Stato su alcuni atti parlamentari, cui si rimanda, tale revisione persegue (fra l'altro) la completa informatizzazione delle procedure edilizie, in modo da poter gestire in forma elettronica l'intero *iter* connesso con una costruzione, dalla presentazione della domanda di costruzione, all'apertura del cantiere fino al collaudo dell'opera. Ciò consentirà di conseguenza anche l'accesso ai dati e il più efficace controllo postulato dai mozionanti.

La mozione sarà di conseguenza evasa positivamente con il citato progetto di revisione legislativa, che sarà posto in consultazione indicativamente entro la fine del corrente anno.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 12 dicembre 2016

MOZIONE

Istituzione di una banca dati dei cantieri attivi sul territorio cantonale

del 12 dicembre 2016

Il controllo dei cantieri è un'attività fondamentale per garantire il rispetto delle norme vigenti nel nostro Cantone. Se è vero che buona parte degli imprenditori si comporta correttamente, va anche detto che alcuni episodi dimostrano come sia importante mantenere alta la guardia e soprattutto facilitare l'azione dei vari organi di controllo.

Un elemento imprescindibile per operare impiegando al meglio le risorse disponibili è di favorire lo scambio di informazioni e il monitoraggio del territorio, che è estremamente vasto e dispersivo. In questo senso disporre di una "fotografia" di quanto succede a livello di cantieri può essere certamente utile.

A questo proposito già oggi il regolamento di applicazione della legge edilizia prevede all'articolo 23 capoverso 2 che *"Almeno sette giorni prima dell'inizio dei lavori dev'essere inoltrata una notifica scritta al Municipio, informandolo sul nominativo dell'impresa di costruzione esecutrice dei lavori, sui modi di esecuzione, sulle macchine impiegate e sui provvedimenti previsti per la tutela della quiete dei rumori, come pure sulle modalità d'uso o di smaltimento di sostanze, materiali o prodotti potenzialmente pericolosi o nocivi per la salute"*. In sostanza quindi esiste già una notifica che contiene una serie di informazioni utili ad esempio alle commissioni paritetiche, alla Commissione di vigilanza sulla LEPICOSC, all'AIC, all'Ispettorato del lavoro, ecc., che però al momento resta all'interno degli uffici tecnici dei Comuni.

Per avere una panoramica dei cantieri attivi, e quindi poter agire in maniera più mirata e sistematica, sarebbe invece interessante che queste informazioni fossero inserite in una banca dati informatica centralizzata che potrebbe poi essere messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti.

Allo scopo di non aggiungere ulteriori compiti e costi a livello di amministrazione, e anzi semplificare quelli già oggi svolti, potrebbe anche essere ipotizzabile un sistema di notifiche online, che ad esempio riprenda il modello di quello utilizzato per i prestatori di servizio, dove possano essere le ditte medesime a notificare l'inizio dei lavori immettendo i dati nel sistema.

Fatte queste considerazioni si invita quindi il Consiglio di Stato a:

1. adottare una banca dati centralizzata riguardante le notifiche di inizio lavori;
2. coordinare con le autorità di controllo cantonali e paritetiche i contenuti delle notifiche e successivamente mettere a disposizione di quest'ultime i dati ivi contenuti;
3. prevedere se possibile l'adozione di un sistema di notifica online dove sia l'impresa stessa a inserire tutti i dati nel sistema sgravando quindi le amministrazioni pubbliche da questo compito;
4. adottare tutte le modifiche normative del caso sia a livello di legge che di regolamento.

Giorgio Fonio
Bang - Censi - Minotti